



InfoExpress décembre 2018

La parola del Presidente

Più forte, insieme, per il bene della nostra categoria professionale

L'anno 2018, che sta per terminare, ha permesso ai maestri di tutta la Svizzera romanda di mostrare concretamente una reale unità e di opporsi insieme al discusso progetto Opera 3, che mette in pericolo la sicurezza sulle strade svizzere.

Di comune accordo, la FRE e l'ASMG hanno dimostrato una vera combattività ed hanno sviluppato argomenti fondati e precisi per tentare di adattare il progetto di una nuova regolamentazione della patente nella direzione auspicata.

Purtroppo, il Consiglio federale non ha atteso le nuove attribuzioni dei dipartimenti per validare questo controverso dossier. Controverso sul piano politico e che non incontra la totale adesione. La battaglia continuerà nel 2019!

La FRE e l'ASMG, grazie a questa collaborazione, hanno potuto dimostrare la loro vera capacità di lavorare insieme per il bene della categoria professionale.

Mi permetto dunque di salutare e ringraziare l'avv. Urs Fasel per i suoi anni di presidenza a capo dell'ASMG e di dare fin d'ora il benvenuto al nuovo presidente che verrà designato per continuare una collaborazione attiva e concreta con la FRE.

Nell'ambito di questa nuova cooperazione, la FRE e l'ASMG hanno avviato la formazione dell'organo responsabile e l'elaborazione del nuovo regolamento d'esame delle categorie A, B e C, prevedendo in particolare l'introduzione di un esame preliminare e il riconoscimento dei brevetti cantonali, in modo da ridurre concretamente il numero di nuovi maestri e difendere la categoria professionale.

E' dunque buona cosa constatare i frutti di tale coesione ritrovata fra i maestri di tutta la Svizzera.

Che il 2019 ci porti conferma!

Auguro a tutti voi e ai vostri famigliari delle bellissime feste di fine anno e tengo a ringraziarvi per la fedeltà che avete manifestata alla FRE.

Puidoux, 10 dicembre 2018

Avv. Pascal Moesch



OPERA 3: revisione delle prescrizioni sulla patente di guida

La Federazione romanda delle scuole guida, raggiunta dall'associazione svizzera dei maestri conducenti e dalla comunità d'interessi per i corsi formazione complementare, si sono molto impegnati a contrastare il progetto OPERA 3, purtroppo senza successo.

Nella sua seduta del 14 dicembre 2018, il Consiglio federale ha deliberato la revisione delle norme in materia di patenti. Fra le novità principali la riduzione a una sola giornata della formazione complementare durante il periodo di prova e l'introduzione della possibilità di ottenere la licenza per allievo conducente per automobili (cat. B) già a 17 anni.

In futuro la formazione complementare durerà soltanto una giornata e dovrà essere svolta entro un anno dal superamento dell'esame per conducente; conterrà esercitazioni pratiche e simulazioni di guida in condizioni realistiche. Per evitare incidenti è fondamentale saper frenare correttamente e tempestivamente in ogni situazione. Sebbene la frenata a fondo sia già contemplata dall'esame di guida odierno, per gli aspiranti conducenti è spesso difficile poter allenarsi e verificarne la padronanza nel traffico intenso; i piazzali disponibili per la formazione sono invece ben adatti a tale scopo. Un altro importante elemento è l'efficienza energetica alla guida, sulla quale in futuro ci si potrà esercitare anche mediante simulatori.

Lezioni di guida di automobili a partire dai 17 anni: chi desidera ottenere la licenza per allievo conducente prima del 20° anno di età dovrà seguire un apprendimento di dodici mesi. Questa modifica contribuisce ad aumentare la sicurezza stradale, in quanto il rischio di incidenti una volta superato l'esame di guida diminuisce in modo inversamente proporzionale al numero di esercitazioni accompagnate effettuate. L'età minima per il conseguimento della categoria B non sarà innalzata, per cui si potrà ottenere la licenza per allievo conducente già a 17 anni. Inoltre, per determinate formazioni professionali è necessario possedere la patente già a 18 anni. A coloro che conseguiranno la licenza per allievo conducente dopo i 20 anni, invece, continuerà ad applicarsi la regolamentazione vigente.

Il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni DATEC di valutare, entro tre anni dall'entrata in vigore di questa nuova regolamentazione, i relativi effetti e di pubblicare un rapporto sull'esito della valutazione, presentando al contempo una proposta su come procedere in seguito.



Altre modifiche

Conducenti di motoveicoli: eliminato l'accesso diretto alla categoria A illimitata

In futuro si dovrà guidare per almeno due anni un motoveicolo di categoria A limitata a 35 kW prima di poter passare a modelli di potenza superiore. L'accesso diretto sarà consentito soltanto a chi necessita di condurre tali mezzi per lavoro, vale a dire meccanici, agenti di polizia o esperti della circolazione.

Introduzione delle categorie di motoveicoli previste dalle direttive UE

Saranno armonizzate alle disposizioni UE sia le categorie svizzere sia l'età minima, abbassandola. In futuro i motoveicoli da 125 cc si potranno guidare già a 16 anni (attualmente in Svizzera: 18 anni). La nuova categoria AM dell'UE, che contempla l'autorizzazione a condurre motoleggere (velocità massima 45 km/h, cilindrata o potenza massime rispettivamente di 50 cm³ o 4 kW) e che prevede come età minima 15 anni (oggi in Svizzera: 16), sarà integrata nella sottocategoria A1. Nessuna modifica, invece, all'età minima per la categoria A limitata a 35 kW (UE = A2), che rimane fissata a 18 anni.

Validità illimitata di formazioni ed esami

Le formazioni completate (corso di teoria della circolazione, formazione pratica di base per motociclisti ecc.) e gli esami superati (esame teorico, esame pratico) avranno in linea di principio validità illimitata.

Sostituzione della patente blu cartacea

Le vecchie patenti, il cui contenuto talvolta differisce significativamente dalle categorie odierne, causano costi elevati nei sistemi di dati e devono quindi essere eliminate. I titolari di tale documento sono tenuti a chiederne la sostituzione con uno in formato carta di credito entro e non oltre il 31 gennaio 2024. Dopo tale data la versione cartacea perderà il suo valore di «documento di legittimazione», mentre non decadrà l'autorizzazione alla guida.

Niente più vincolo del cambio automatico

Attualmente chi sostiene l'esame pratico a bordo di un veicolo con cambio automatico è autorizzato a guidare in seguito soltanto tali mezzi. Questa limitazione non sarà più inserita nelle nuove patenti; per quelle rilasciate in precedenza, invece, se ne potrà chiedere la cancellazione presso l'ufficio della circolazione competente, che la concederà soltanto in assenza di problemi di salute ostativi (p. es. impossibilità di azionare il pedale della frizione).



Entrata in vigore e disposizioni transitorie

Le novità riguardanti la formazione complementare entreranno in vigore il 1° gennaio 2020. Chi a partire da tale data convertirà la patente in prova in patente definitiva dovrà dimostrare di aver frequentato soltanto una giornata di corso; questo vale anche per coloro che hanno svolto la prima giornata formativa secondo il diritto previgente.

L'età minima di 17 anni per l'ottenimento della licenza per allievo conducente per automobili entrerà in vigore il 1° gennaio 2021, così come l'abbassamento di quella per le categorie di motoveicoli e la soppressione dell'accesso diretto ai modelli di potenza superiore. Ciò significa che i titolari della categoria A1 aventi oggi tra i 16 e i 18 anni potranno condurre motoveicoli da 125 cc nel momento stesso in cui questa norma diverrà vigente. Dal 1° gennaio 2021 le formazioni completate e gli esami superati avranno in linea di principio validità illimitata.

La restrizione relativa al cambio automatico non sarà più applicabile dal 1° febbraio 2019.

La Federazione romanda delle scuole guida, l'associazione svizzera degli istruttori di guida ed il gruppo di interessi degli organizzatori di corsi di formazione complementare mantengono contatti e discussioni con l'USTRA, nell'intento di rivedere totalmente o parzialmente queste prescrizioni, proponendo una nuova revisione delle ordinanze, rispettivamente OPERA 4.

[Link al quadro sommario delle modifiche](#)

[Link alle nuove prescrizioni OPERA 3](#)

[Link alla relazione esplicativa dell'USTRA](#)



Carta di credito FRE (cliccate sull'immagine per saperne di più)



La Federazione romanda delle scuole guida si è dotata di una carta di credito per i suoi membri. Detta carta potete ordinarla fin d'ora rivolgendovi alla segreteria.

La Cornèrcard è accettata in tutto il mondo e ha tutte le caratteristiche per rendere il processo di pagamento più semplice possibile. Tassi di cambio interessanti all'estero, copertura

assicurativa completa e altri vantaggi. Tutto questo a CHF 50 per il primo anno.

Cette carte vous permettra de régler vos achats dans le monde entier. Votre n° de membre figurera sur votre carte et vous pourrez effectuer également vos paiements auprès de la FRE (matériel, shop, cours, etc.) au prix membre de manière automatique.

Comoda

Pagamento rapido e semplice. Le funzioni di PIN e assenza di contatto, così come il pagamento mobile con Apple Pay o Samsung Pay semplificano il processo di pagamento.

Flessibile

Siete voi a decidere. La Cornèrcard si adegua alle vostre esigenze. Pagate il saldo in una volta o a rate.

Trasparente

Per avere tutto sotto controllo. Gestite i dati della vostra carta di credito tramite Onlineaccess o l'App Cornèrcard e, se lo desiderate, anche tramite Mobileaccess. Se serve aiuto, la nostra Help Line 24h è a vostra disposizione 24 ore su 24.

Conveniente

Approfittate delle condizioni favorevoli. Per il primo anno il canone annuale costa solo CHF 50. Su richiesta, si può ricevere la carta di credito in entrambe le versioni, Visa e Mastercard, senza costi aggiuntivi. Il fattore interessante: i costi particolarmente bassi delle spese di elaborazione in valuta estera pari solamente allo 1,2%.

Sicura

Andate sul sicuro. Disponete automaticamente di un'assicurazione legale e una protezione per gli acquisti.

⇒ **Informazioni presso la segreteria della FRE allo 021 625 90 30.**



Falsi maestri

La giustizia ginevrina conferma l'obbligo di essere titolare di un'autorizzazione ad insegnare la guida per esercitare tale attività.

Il Ministero pubblico della Repubblica e Canton Ginevra ha condannato di recente diverse persone che avevano intrapreso l'insegnamento della guida. Questi falsi maestri sono stati sorvegliati e, poi, denunciati dall'AGMC.

Dopo aver ricevuto ordinanze penali, il « Service des Automobiles du Canton de Genève » toglierà la patente di guida per una durata di un mese e le spese amministrative saranno a carico della persona incriminata.

OACP problema istruzioni

La Federazione romanda delle scuole guida FRE, preoccupata dalla sicurezza stradale e dall'uguaglianza di trattamento tra i conducenti professionisti, ha scritto all'Onorevole Consigliera federale Signora Doris Leuthard per esprimere il proprio malcontento riguardo alle istruzioni relative all'armonizzazione delle date di scadenza del certificato di capacità dei conducenti professionisti, emanate dall'USTRA il 20 maggio 2014.

Gli organizzatori dei corsi di formazione continua, membri della FRE, hanno constatato i numerosi errori dovuti alle date di scadenza dei certificati. Parecchi esempi concreti sono stati portati a conoscenza dell'asa, ma questi sono stati sottovalutati o giustificati conformi alle istruzioni. Ora, non passa settimana senza che nuovi errori appaiano e le spiegazioni lacunose dell'asa chiamano in causa gli organizzatori dei corsi di formazione continua.

Tali istruzioni di armonizzazione portano a disparità di trattamento fra i conducenti. Per alcuni, per il rilascio di un nuovo certificato, viene tenuto conto di corsi anteriori ai cinque anni, mentre per altri il periodo è rigido/fisso. Si sono pure constatati errori relativi alla data di scadenza dei primi certificati, ossia il 31 agosto 2013. Malgrado certi conducenti abbiano seguito la formazione delle 35 ore dopo questa data, si sono visti rilasciare certificati con data di scadenza 31 agosto 2013.

Di conseguenza, questi conducenti hanno potuto richiedere un nuovo certificato senza dover seguire cinque nuovi giorni di formazione continua. Perciò, cinque giorni sono stati loro sufficienti per



convalidare due certificati su un periodo di dieci anni. Tale disparità fra conducenti professionisti è inaccettabile e contraria alla volontà del legislatore in materia di sicurezza stradale.

Certi corsi sono ugualmente d'altro canto convalidati due volte, in particolare se un conducente termina la formazione continua di 35 ore obbligatorie il 15 ed il 16 novembre 2018 per il periodo 2013/2018. Il suo attestato di capacità porta la data di scadenza del 15 novembre 2023, quindi, i corsi del 15 e del 16 novembre 2018 sono contabilizzati una seconda volta per il periodo 2018/2023.

La Federazione romanda delle scuole guida chiede all'Onorevole Consigliera federale Signora Doris Leuthard di rivedere rapidamente tali istruzioni i cui impatti sulla sicurezza stradale e sulla disparità di trattamento fra cittadine e cittadini non possono essere accettate.

Organo responsabile

La Federazione romanda delle scuole guida e l'associazione svizzera dei maestri conducenti firmeranno un contratto di cooperazione per fissare le regole di collaborazione su scala svizzera fra le varie organizzazioni del mondo del lavoro (oml) allo scopo di assumere insieme la formazione professionale delle maestre e dei maestri conducenti.

L'elaborazione comune di un nuovo regolamento d'esame per tutte le categorie di maestri di guida e la definizione della forma che dovrà assumere l'organo responsabile saranno definite nel mese di gennaio 2019.

Le oml che prenderanno parte ai lavori di revisione, con la loro adesione all'organo responsabile, riconosceranno:

- ⇒ che il regolamento d'esame entrato in vigore nel 2009 deve essere rivisto, essendo precisato, in particolare, che si dovrà riscrivere una valutazione delle competenze prima dell'inizio della formazione;
- ⇒ che si dovranno determinare il campo di attività e le competenze operative, essendo precisato che si dovranno aggiungere gli elementi finora mancanti, come i soggetti d'economia e di azienda (le questioni di organizzazione, la consulenza alla clientela, ecc.);
- ⇒ che si dovranno riunire tutte le categorie (maestra/maestro auto, moto e camion) in un solo regolamento d'esame;



- ⇒ che è opportuno prevedere la possibilità di un ottenimento agevolato dei brevetti per le maestre ed i maestri di guida soggetti alla vecchia procedura;
- ⇒ che, nell'ambito della riconoscenza di equivalenza d'intesa con il servizio competente (SEFRI), si dovranno adattare le condizioni relative alle maestre ed ai maestri di guida stranieri.

La FRE è fiduciosa e determinata a procedere rapidamente in questa pratica e auspica una rapida entrata in vigore di tali modifiche, importanti per la professione.

Novità legislative

[Dal 1° gennaio 2019 nuovo limite di età per la visita medica di idoneità alla guida](#)

Il Consiglio federale ha disposto al 1° gennaio 2019 l'entrata in vigore dell'innalzamento da 70 a 75 anni per il primo controllo dell'idoneità alla guida.

Dal 1° gennaio 2019 i conducenti anziani dovranno sottoporsi alla visita medica biennale di idoneità alla guida soltanto a partire dal 75esimo anno di età. L'applicazione della nuova norma competerà ai Cantoni. Altrettanto vale per la soglia anagrafica fissata per i medici riconosciuti a livello cantonale e autorizzati a effettuare le visite in parola, che passerà da 70 a 75 anni a partire dalla stessa data, come disposto per analogia dal Consiglio federale.

Al Fondo di sicurezza stradale (FSS) è affidato il compito di promuovere campagne di informazione e sensibilizzazione sul tema per spingere i guidatori anziani a riflettere sulla propria abilità al volante già attorno al 70esimo compleanno anche una volta in vigore il nuovo limite di età.

Entro fine anno, inoltre, dovrà essere aggiornato il sistema informatico a livello federale, essendo la procedura di convocazione alle visite in gran parte automatizzata.

[Novità riguardanti le prescrizioni per i veicoli e introduzione di un nuovo tachigrafo](#)

Il Consiglio federale ha adeguato i requisiti dei veicoli stradali ai più recenti standard di sicurezza e ambientali, prevenendo in questo modo anche possibili barriere commerciali con l'UE. Sarà inoltre introdotta anche in Svizzera la nuova generazione di cronotachigrafi digitali. Queste e altre novità entreranno in vigore nel corso del 2019. I veicoli nuovi provvisti di attestato di omologazione UE elettronico potranno essere immatricolati senza essere presentati fisicamente agli uffici della



circolazione stradale; a tale scopo sarà predisposta dall'USTRA una soluzione informatica compatibile con il formato dei dati UE.

Le modifiche di ordinanza adottate dal Consiglio federale riguardano gli aspetti di seguito indicati.

Aggiornamento delle prescrizioni per trattori

Le nuove disposizioni per trattori e relativi rimorchi, riguardanti in particolare i sistemi di frenatura, sono conformi a quelle dell'UE e mirano a ridurre il numero di incidenti stradali che vedono coinvolti mezzi agricoli. Per garantire anche in futuro la compatibilità tra i veicoli svizzeri già in circolazione e quelli UE nonché il loro funzionamento sicuro, è necessario armonizzare gli impianti di frenatura e i ganci di traino. I nuovi trattori potranno continuare a essere dotati, in via complementare, dei dispositivi necessari per trainare anche vecchi rimorchi agricoli provvisti di freni idraulici.

Prescrizioni sui gas di scarico per veicoli da lavoro e trattori

Le norme sui gas di scarico per veicoli da lavoro, trattori e determinati veicoli da trasporto con velocità massima di 30 km/h saranno estese alla nuova e più severa classe di emissione V dell'UE, con valori limite di rigidità analoga a quelli della norma Euro VI per i mezzi pesanti.

Le disposizioni potranno essere applicate in Svizzera anche ai motori di veicoli comunali con velocità limitata a 45 km/h, normalmente soggetti alle prescrizioni per i mezzi pesanti.

Allineamento delle disposizioni sui tachigrafi alla normativa UE

I nuovi tachigrafi saranno introdotti in Svizzera in concomitanza con l'UE, per consentire agli autotrasportatori elvetici un accesso al mercato europeo per quanto possibile privo di ostacoli. I tachigrafi servono a verificare il rispetto delle ore di lavoro e di riposo degli autisti professionisti. Collegati al sistema satellitare globale e comunicanti con sistemi di trasporto intelligenti, i dispositivi di nuova generazione UE consentiranno alla polizia di consultare, tramite collegamento radio, determinati dati per i controlli su strada. Gli autocarri e pullman immatricolati per la prima volta a partire dal 15 giugno 2019 dovranno essere dotati del nuovo tachigrafo; i veicoli già in circolazione potranno invece mantenere gli apparecchi già installati.



Procedura semplificata per i veicoli nuovi omologati UE

I veicoli nuovi omologati nell'UE, vale a dire i veicoli fino a un anno di età e con meno di 2000 km, in futuro saranno immatricolati senza essere sottoposti all'esame del competente ufficio cantonale della circolazione stradale se disponibile il relativo certificato di conformità europeo (CoC) elettronico. Questa semplificazione sarà introdotta soltanto più tardi, in quanto i dati UE saranno disponibili elettronicamente soltanto nel 2020 e pertanto non possono ancora essere trattati come tali dalle autorità federali o cantonali. L'USTRA si impegna per un'attuazione il più spedita possibile.

Di notte luci blu senza avvisatori acustici a suoni alterni

Durante gli interventi urgenti notturni, i mezzi di soccorso potranno utilizzare soltanto le luci blu, mentre l'uso degli avvisatori acustici a suoni alterni sarà limitato a deroghe importanti alle norme della circolazione o a richieste del passaggio con precedenza, contribuendo così al rispetto della quiete pubblica notturna.

Ammessi i tandem a pedalata assistita

Le e-bike con pedalata assistita fino a 25 km/h potranno avere un secondo posto per adulti.

Casco per bicicletta sufficiente su tutti i ciclomotori

I conducenti dei motorini tradizionali (ciclomotori fino a 30 km/h senza pedalata assistita) potranno decidere se indossare un casco per moto o per bicicletta. In tal modo i motorini vengono equiparati alle e-bike veloci.

Entrata in vigore

Alcuni requisiti, in particolare quelli concernenti i freni, le attrezzature di lavoro montate anteriormente e i ganci di traino per veicoli agricoli, saranno applicabili dal 1° maggio 2019. La disposizione relativa all'immatricolazione agevolata di veicoli nuovi muniti di CoC elettronico sarà posta in vigore non appena l'UE avrà definito il formato dei dati e Confederazione e Cantoni potranno trattare le informazioni con mezzi informatici. Tutte le altre modifiche entreranno in vigore il 1° febbraio 2019.



Incidenti stradali

Cala il numero di morti e feriti gravi sulle strade nei primi sei mesi del 2018: il dato di 100 vittime è il secondo più basso da quando esistono le statistiche semestrali, mentre i 1726 feriti rappresentano il minimo storico. È quanto emerge dai dati provvisori del registro dell'Ufficio federale delle strade (USTRA).

I dati relativi agli incidenti stradali vengono rilevati e pubblicati a cadenza semestrale dal 1992. La prima metà del 2018 ha confermato il trend al ribasso in atto da diversi anni, con una nuova flessione dei casi di decesso, da 113 a 100, e dei feriti gravi, passati da 1844 a 1726, rispetto al 2017. In diminuzione anche gli incidenti con lesioni a persone.

I morti sono calati soprattutto fra i ciclisti, in particolare nella fascia di età tra i 30 e i 59 anni, e fra i pedoni ultrasessantenni. In leggera controtendenza invece il numero di vittime fra i motociclisti, soprattutto nella fascia fra i 50 e i 69 anni, sebbene il dato si confermi decrescente rispetto alla media quinquennale.

Continuano a crescere gli infortunati fra gli utenti di e-bike

Per quanto diminuito in gran parte delle categorie di utenti, il numero di feriti gravi è cresciuto da 103 a 138 fra i conducenti di biciclette elettriche, interessando in particolare le fasce di età superiori ai 40 anni: i ciclisti fra i 40 e i 49 anni viaggiavano soprattutto su modelli veloci, mentre i soggetti ultracinquantenni erano prevalentemente in sella a e-bike lente.

Si nota come numerosi incidenti mortali o con feriti gravi riguardanti motociclisti e utenti di biciclette elettriche si siano concentrati ad aprile 2018. Il fenomeno è probabilmente legato alle condizioni meteorologiche: dopo un mese di marzo invernale e umido, il tempo primaverile, caldo e asciutto ha attirato sulle strade numerosi utenti delle due ruote.

La statistica semestrale degli incidenti stradali si basa sull'omonimo registro tenuto dall'USTRA, che rileva tutti i sinistri verificatisi sulle strade e sulle piazze pubbliche con coinvolgimento di almeno un veicolo, motorizzato o non motorizzato, o di un mezzo simile a veicolo. Il bilancio di metà anno si intende provvisorio: i dati definitivi seguiranno nella primavera 2019.

Dal 2018 gli incidenti vengono rilevati in base a un nuovo verbale unico nazionale, che ha leggermente modificato l'analisi dei dati e potrebbe determinare lievi variazioni alle cifre già pubblicate negli ultimi anni. In particolare i dispositivi analoghi ai veicoli, come i monopattini, ora non vengono più attribuiti ai pedoni, bensì alla tipologia «Altro»; la causa principale «Disattenzione/Distrazione» è stata estesa



incluendo anche le voci «Inosservanza dell'indicatore di direzione o delle luci di stop di altro veicolo», «Riconoscimento tardivo del veicolo per scarsa visibilità» e «Altri impedimenti alla visuale del conducente».

Contrassegno elettronico facoltativo

Il Consiglio federale ha deciso di non sostituire completamente il sistema del contrassegno adesivo, ma di integrarlo, su base facoltativa, con un'alternativa elettronica. Sulla scorta della procedura di consultazione dello scorso anno, il Consiglio federale è infatti giunto alla conclusione che gli interessati non sono disposti ad accettare la riscossione esclusivamente elettronica della tassa. Ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze (DFF) di elaborare, entro metà 2019, un messaggio in merito.

Il contrassegno adesivo, introdotto nel 1985, non scomparirà completamente, ma verrà integrato con una forma di riscossione elettronica della tassa (contrassegno elettronico). Diversi partecipanti alla consultazione hanno definito sproporzionata la creazione, ai fini dell'esecuzione di una semplice tassa forfetaria annua, di un sistema di controllo per il riconoscimento delle targhe interamente basato sull'uso di telecamere. Gli oppositori hanno inoltre espresso dubbi per quanto riguarda la protezione dei dati.

Per questo motivo il Consiglio federale punta alla scelta tra l'attuale contrassegno adesivo e un nuovo contrassegno elettronico. Il sistema del contrassegno adesivo non viene sostituito completamente, ma si intende lasciare agli utenti la possibilità di scegliere se, ai fini dell'utilizzo delle strade nazionali assoggettate alla tassa, preferiscono continuare ad apporre il contrassegno adesivo sul veicolo oppure pagare la tassa per via elettronica. Coloro che opteranno per la seconda soluzione, dovranno registrare nel sistema, mediante un'applicazione Internet, la targa del veicolo. I controlli, adeguati alla nuova situazione, continueranno ad essere eseguiti da polizia e Amministrazione federale delle dogane.

Il contrassegno adesivo sarà, se possibile, ottimizzato.

Consultazione

Più fluidità e sicurezza stradale: al via la consultazione su nuove misure

Il Consiglio federale propone diverse novità volte a rendere la circolazione stradale più scorrevole e sicura. Fra queste, per esempio, la possibilità di superare a destra in autostrada e l'obbligo di creare un corridoio di emergenza; l'aumento da 80 a 100 km/h del limite di velocità su autostrade e semiautostrade per veicoli leggeri con rimorchio nonché la possibilità per i ciclisti di svoltare a destra a



semaforo rosso in presenza di apposita segnaletica. Nella seduta del 10 ottobre 2018 il Governo ha avviato la consultazione sulle modifiche di ordinanza in materia.

L'Esecutivo intende aggiornare diverse norme del codice della strada per incrementare la sicurezza stradale e migliorare la viabilità, dando inoltre attuazione alle richieste formulate dal Parlamento con interventi specifici in materia.

Di seguito le modifiche oggetto di consultazione.

Superamento a destra autorizzato: non s'intende il sorpasso a destra con manovre di uscita e di rientro, bensì unicamente il diritto di superare a destra, con la dovuta attenzione, un veicolo che circola più lentamente sulla corsia di sorpasso. Questa novità permetterà di sfruttare meglio lo spazio stradale riducendo di conseguenza i cambi di corsia, a vantaggio della sicurezza.

Corridoio di emergenza obbligatorio: in caso di incidenti autostradali, spesso i mezzi di soccorso hanno difficoltà a farsi strada fra i veicoli incolonnati per raggiungere il luogo del sinistro. Per questo motivo si vuole sancire per legge l'obbligo di formare un corridoio di emergenza su autostrade e semiautostrade ad almeno due corsie: le auto che circolano a passo d'uomo, prima di giungere all'arresto completo, devono creare un varco tra la corsia sinistra più esterna e quella adiacente a destra per consentire il passaggio di soccorsi, polizia e pompieri.

Immissione a cerniera sancita per legge: questa disposizione riguarda la viabilità prima di una chiusura di corsia, per esempio per la presenza di un cantiere. La proposta di fissare in un'ordinanza il cosiddetto principio dell'immissione a cerniera punta a sfruttare meglio l'area stradale e fluidificare la circolazione.

Nuovo limite di velocità per veicoli leggeri con rimorchio: in futuro questi mezzi, come per esempio le roulotte o le vetture private con rimorchio per cavalli, potranno viaggiare in autostrada a 100 km/h invece degli odierni 80. A tal fine continueranno a far fede i dati riportati nella licenza di circolazione del veicolo trainante, in particolare per quanto riguarda il peso del rimorchio.

Bevande alcoliche nelle aree di servizio: il Consiglio federale adegua l'ordinanza sulle strade nazionali dando seguito alla decisione dello scorso anno di Consiglio nazionale e Consiglio degli Stati di abrogare il divieto di vendita e miscita di alcol nelle aree di servizio lungo le strade nazionali. La modifica non



riguarda tuttavia le aree di sosta, nelle quali continuerà a vigere il divieto in parola. Viene inoltre abolito l'obbligo da parte dei Cantoni di attrezzare le aree di servizio con cabine telefoniche pubbliche.

Svolta a destra a semaforo rosso consentita ai ciclisti: la norma, da diversi anni applicata in via sperimentale con esito positivo a Basilea, sarà inserita nel codice stradale. In futuro i ciclisti potranno, in presenza di apposita segnaletica, svoltare a destra anche con semaforo rosso.

In bici sul marciapiede: i bambini in età scolare (scuola primaria) potranno, con la dovuta cautela, circolare in bici sul marciapiede. La proposta del Consiglio federale mira ad accrescere la sicurezza degli utenti stradali meno esperti.

Parcheggi per veicoli elettrici e pagamento della sosta: per promuovere la mobilità elettrica, si vuole inserire nell'ordinanza sulla segnaletica un simbolo indicante i parcheggi per i veicoli elettrici. Inoltre il campo di applicazione del segnale «Parcheggio contro pagamento» è esteso a tutti i veicoli, consentendo così ai Comuni e ai Cantoni che lo desiderano di introdurre la sosta a pagamento anche per i motoveicoli.

Il progetto in consultazione propone anche l'abrogazione di disposizioni ormai superflue in quanto obsolete, come per esempio quelle riguardanti i veicoli a trazione animale e i carri a mano, praticamente scomparsi dalla circolazione stradale.

La consultazione si svolgerà dal 10 ottobre 2018 al 25 gennaio 2019.

Comunicato stampa della federazione Romanda delle Scuole Guida

Recentemente due nostri Maestri Conducenti hanno rinunciato alla loro attività, dopo decenni passati sulle strade del Cantone nel formare i futuri utenti di domani, consegnando quella licenza professionale di guida che li ha distinti e qualificati per anni.

Ai Sig. Galfetti Mario, classe 1938 di Mendrisio e Benagli Franco, classe 1945 di Tesserete, giunga la nostra gratitudine, per la decennale carriera a favore della formazione degli allievi conducenti nel Cantone Ticino e di riflesso per quanto hanno fatto a favore della Sicurezza Stradale, impegnandosi a diversi livelli anche in ambito nazionale.



Quanti allievi, quanti chilometri, quante ore di scuola guida, sulle strade di quel Ticino che lentamente mutava, ma loro sempre li a formare ed impartire preziosi consigli.

Chissà quanti lettori ritroveranno in questi nomi il loro formatore ed ancora oggi, durante la guida sentiranno risuonare la loro voce in parole come:

prudenza, frena, cerca d'anticipare le situazioni e mi raccomando adatta sempre la velocità e via di seguito.

Per il carissimo "Mario" correva l'anno 1959 ed il giorno 05 febbraio, passava l'esame di condurre per motoveicoli ed un anno più tardi, 23 febbraio 1960 conseguiva la licenza per la categoria autoveicoli leggeri (B), mentre per "Franky", qualche anno più tardi e più precisamente il 13 marzo 1964 superava l'esame di condurre per autoveicoli e pochi giorni dopo, 31 marzo 1964 conseguiva la licenza per la categoria motoveicoli, la sua passione.

Ma è nel giorno del 05 giugno 1971 che conseguiva la licenza per Maestro Conducente per le due categorie auto e moto, per poi abbracciare questa fantastica professione, maestro di guida.

Quanti allievi, quanti chilometri, quante ore di scuola guida, sulle strade di quel Ticino che lentamente mutava, ma voi sempre li a formare ed impartire preziosi consigli e nel contempo con grande passione, sempre aggiornati sulle ultime novità, li pronti a dare stimoli ad ogni occasione.

Grazie carissimi da tutti noi utenti della strada.



MC Galfetti Mario



MC Benagli Franco



Segreteria FRE

Spedizione di pacchi

Dalla chiusura della Posta di Puidoux, la spedizione di materiale si effettua solo una volta al giorno.

Per poter onorare le vostre comande il giorno stesso, vi preghiamo di effettuarle prima delle 16:00.

Dopo questo orario, i pacchi saranno spediti il giorno dopo.

Vi ringraziamo per la vostra comprensione.

Orari di fine anno

Durante le feste di fine anno la nostra segreteria sarà aperta :
dalle 8:30 alle 12:00 e dalle 13:00 alle 17:00

Giovedì 27 dicembre 2018

Venerdì 28 dicembre 2018

Giovedì 3 gennaio 2019

Venerdì 4 gennaio 2019

Assemblea 2019

L'Assemblea generale verrà organizzata dalla Sezione ginevrina delle scuole guida. Avrà luogo sabato 25 maggio 2019.

Ulteriori informazioni vi perverranno per posta durante il mese di marzo 2019.



Applicazione di gestione per scuola guida

La Federazione romanda delle scuole guida sviluppa un'applicazione di gestione per la scuola guida. Tale applicazione si chiamerà L-manager.ch e si presenterà sottoforma di 4 moduli che il maestro potrà scegliere a seconda dei suoi bisogni ed i suoi desideri.

Il modulo amministrazione permetterà la gestione di un'agenda per uno o più maestri conducenti, un'interazione con SARI, la registrazione degli allievi conducenti, una carta di formazione, un tracciamento GPS dei percorsi effettuati, l'iscrizione dell'allievo all'esame, un quadro di valutazione per ogni allievo con visualizzazione diretta della formazione.

Il modulo didattico permetterà di disporre di tutta la legislazione stradale, di video didattiche sia per l'insegnamento delle regole che per l'insegnamento pratico, di un corso di sensibilizzazione pronto all'uso, di materiale per la preparazione all'esame.

Il modulo finanziario permetterà di produrre dei buoni regalo, di stabilire, di stampare e di spedire delle fatture, d'effettuare conteggi finali di ogni istruttore di guida e di archiviare tutti i documenti obbligatori.

Il modulo statistico permetterà di ottenere con precisione le medie delle ore effettuate dai vostri allievi, le differenze fra ragazze e ragazzi, la severità degli esperti, le cifre mensili, annuali, per ogni maestro, per ogni allievo.

Questo attrezzo in fase di sviluppo e i primi test inizieranno il 1° trimestre del 2019. Vi terremo informati degli sviluppi e di quando il prodotto sarà commerciabile.



Formazione istruttore moto

La Federazione romanda delle scuole guida prevede, durante il 2019, corso di formazione per l'ottenimento della qualifica complementare di maestro di guida **moto**.

Tali formazione saranno impartite in francese e le persone interessate hanno la possibilità di rivolgersi alla segreteria della FRE allo 021 625 90 30.

Auguri per il 2019

La Federazione romanda delle scuole guida desidera porgere, a tutte e a tutti voi, i suoi auguri rispettosi, calorosi e sinceri, per un eccellente Nuovo Anno e soprattutto per una salute di ferro. A voi, ai vostri cari, ai vostri amici auguriamo un 2019 bello, dolce e piacevole e che i vostri sogni e le vostre speranze vengano esauditi !



Vantaggi per i soci FRE

Con la vostra adesione alla FRE ed alle sue sezioni cantonali, contribuite alla difesa della professione a livello nazionale (FRE) e cantonale (sezione).

Sconti sui corsi di perfezionamento	Perfezionamento gratuito
Per ogni corso fatturato durante l'anno trascorso, il socio FRE beneficia di una deduzione sulla quota sociale.	La FRE offre gratuitamente ad ogni socio attivo il quinto corso di perfezionamento (valore massimo CHF 350.-), purché nei precedenti cinque anni abbia già assolto quattro corsi di perfezionamento presso la FRE. I beneficiari sono pregati di specificare nell'iscrizione i corsi già assolti.
Materiale	Sconto sul carburante
La FRE offre ai suoi soci prezzi agevolati per il materiale proposto nel negozio online. Per un ordine di minimo tre articoli la spedizione è gratuita	I soci FRE possono ottenere una carta di credito che consente loro di beneficiare di un interessante sconto presso diverse società petrolifere. Possono anche optare per una fatturazione mensile o per l'addebitamento diretto.
Protezione giuridica	News
I soci FRE possono sottoscrivere una polizza per l'assicurazione di protezione giuridica circolazione stradale azienda al prezzo vantaggioso di 75.- Fr./anno	I soci FRE ricevono (a scelta, via mail, sms, giornale, siti internet) informazioni specifiche legate all'attività professionale.
Consulenza specifica	Condizione privilegiata
I soci FRE possono usufruire di un'utile consulenza telefonica su questioni che riguardano la professione.	In caso di bisogno, i soci FRE possono essere chiamati a far parte di commissioni di lavoro interne alla FRE o a livello nazionale.
Carriera	Pubblicità
I soci FRE godono di condizioni privilegiate a livello delle risorse disponibili presso il centro di formazione.	I soci FRE figurano nell'elenco dei maestri conducenti pubblicato nel sito web dell'associazione e il loro indirizzo viene comunicato in caso di richiesta telefonica.
Difesa della professione	Fondo per la formazione professionale / ASMC
Il socio FRE è appoggiato nelle sue richieste ed esigenze per la difesa dei suoi interessi.	Al socio attivo FRE viene rimborsato integralmente o in parte il contributo per la formazione professionale.



Per amore della professione ?



Per interesse personale ?



Perché uniti siamo più forti



[Voglio aderire](#)